

MOZIONI PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI STUDENTI DI FISICA

IL 30/1/90

MOZIONE NUMERO 1

L'assemblea degli studenti di Fisica riunita il 30/1/1990 constata la validità dell'esperienza della stessa e la necessità di fare emergere nella vita universitaria istanze studentesche sempre più di carattere generale, decide di incaricare un comitato dai colleghi: Per formulare alla prossima assemblea in data da stabilire una proposta di statuto per la costituzione di una associazione permanente degli studenti di Fisica dell'università di Bologna.

Primo e non definitivo momento per la costituzione di ampi e democratici momenti di rappresentanze studentesche a livello di facoltà e di ateneo.

votazione si 72

no 70

APPROVATA

MOZIONE NUMERO 2

L'Assemblea plenaria dei fisici/astronomi esprime piena solidarietà con le facoltà occupate di Bologna e delle altre città italiana e con la lotta del movimento studentesco contro la legge "Ruberti".

votazione si 111

no 41

APPROVATA

MOZIONE NUMERO 3

RINVIATA ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA dopo votazione a maggioranza

Nel momento in cui la lotta universitaria sta' dilagando in tutta l'Italia è assolutamente necessario che il movimento studentesco si doti di una organizzazione democratica che abbia come più alta espressione decisionale le assemblee nei diversi istituti e università.

Lo sviluppo della lotta impone agli studenti una coordinazione nazionale per unire tutte le università in un fronte unico e compatto e per unire alle nostre rivendicazioni anche quelle degli studenti medi e dei lavoratori.

Le esperienze passate delle lotte del movimento studentesco e dei lavoratori dimostrano come l'esistenza di un coordinamento democratico sia la forma migliore di tale organizzazione: si propone in definitiva

1- Che ogni assemblea elegga un gruppo di persone, liberamente e democraticamente.

2- Ogni gruppo di persone elette può essere revocato in qualsiasi momento dall'assemblea che li ha eletti.

3- I gruppi eletti formeranno un coordinamento universitario.

4- Il coordinamento e i gruppi hanno il compito di promuovere ed organizzare le azioni di lotta e politiche.

5- Ogni proposta, di ogni gruppo, deve essere discussa e messa ai voti nell'assemblea prima di essere attuata.

nb:Tale mozione si rimette all'ordine del giorno della prossima assemblea

MOZIONE NUMERO 4

1- Occupazione sala fotocopiatrici (fotocopie gratis)

2- Assemblea permanente all'aula magna, garantendo la didattica nell'aula.

votazione si 20

no 130

NON APPROVATA

MOZIONE NUMERO 5

Si propone che venga indetta l'assemblea permanente degli studenti di fisica, allo scopo di coordinare le commissioni di lavoro che si formeranno e divulgare informazioni prodotte da commissioni interne ed esterne. Gli studenti occupano la sala di documentazione. Il prezzo delle fotocopie è di f50. Il ricavato, detratti i costi è gestito dagli studenti.

votazione si 94

no 59

Approvata

MOZIONE NUMERO 6

Si propone :

- La formazione di gruppi di lavoro composti da non più di 15 persone sui temi:
 - Studio approfondito della legge "ruberti"
 - Controproposta di legge quadro per l'università.
 - Situazione della gestione ed organizzazione della didattica e della ricerca in ateneo e dipartimento.
 - Possibilità di riorganizzazione dei servizi nella loro totalità.

- I gruppi devono proporre ed organizzare a breve termine informazione discussione risoluzione concreta dei problemi.

- Si deleghi un gruppo di coordinamento delle attività di cui sopra che possa utilizzare come ambiente di lavoro la sala riunioni.

votazione si 108
no 9

APPROVATA

MOZIONE NUMERO 7

L'assemblea degli studenti di fisica si dichiara consapevole della necessità di affrontare i problemi inerenti la legge "Ruberti" e gli altri problemi della nostra facoltà. Si dissocia però da qualsiasi iniziativa che possa calpestare i diritti del singolo, anche qualora questi non sia d'accordo con la maggioranza. Pertanto si propone l'organizzazione di gruppi di lavoro chiedendo l'apertura delle aule libere per poterci riunire.

votazione si 65
no 83

NON APPROVATO

MOZIONE NUMERO 8

L'assemblea si dichiara apartitica e fuori da ogni ideologia e interesse e si dissocia dal movimento studentesco di cui condivide la necessità di risolvere i problemi ma non la logica razziale che tende ad escludere chi la pensa in modo diverso e i metodi coercitivi.

votazione si 45
no 93

NON APPROVATA